

al DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO 2 GARE E CONTRATTI
via Giovanni XXIII 183
AGRIGENTO

Oggetto: **FSC 2014/2020 Patto per il SUD della Regione Siciliana - CT_05 MASCALUCIA -**
"Progetto opere di completamento opere di Urbanizzazione su via Pompeo Cisternazza" a
Mascalucia (CT) – Cod. Caronte: SI_1_22600 – CUP **G61B17000500006** - CIG: **899514112E**

DOMANDA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE

Il sottoscritto, nato a, (.....),
il, residente in, (.....), codice fiscale
....., nella qualità di
dell'operatore economico, con sede in
(.....) – Via, partita IVA, C.F.
.....

CHIEDE

di partecipare alla procedura per l'aggiudicazione dei lavori sopra indicati, come di seguito:

<input type="checkbox"/>	IMPRESA SINGOLA
<input type="checkbox"/>	CAPOGRUPPO DI UN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO O DI UN CONSORZIO O DI UN GEIE DI TIPO: <input type="checkbox"/> orizzontale <input type="checkbox"/> verticale <input type="checkbox"/> misto <input type="checkbox"/> cooptante
<input type="checkbox"/>	MANDANTE DI UN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO O DI UN CONSORZIO O DI UN GEIE DI TIPO: <input type="checkbox"/> orizzontale <input type="checkbox"/> verticale <input type="checkbox"/> misto <input type="checkbox"/> cooptato
<input type="checkbox"/>	AVVALIMENTO <input type="checkbox"/> Ausiliaria <input type="checkbox"/> Ausiliata
<input type="checkbox"/>	CONSORZIO <input type="checkbox"/> Consorzio <input type="checkbox"/> Consorziata

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato e integrato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e con le modifiche si cui al Decreto Legge 18 Aprile 2019 n. 32 e successive modifiche e integrazioni [nel seguito *Codice*] che costituiscono motivo di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto e, segnatamente, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare

l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero:

di aver riportato le condanne delle quali si indicano gli estremi e i reati come di seguito riportati (*indicare il reato commesso, la sanzione ricevuta e gli estremi del provvedimento*)⁽¹⁾ e per le quali non va disposta l'esclusione dalla procedura di gara:

PROVVEDIMENTO	REATO	MOTIVAZIONE
		<input type="checkbox"/> depenalizzazione; <input type="checkbox"/> riabilitazione; <input type="checkbox"/> estinzione; <input type="checkbox"/> revoca;
		<input type="checkbox"/> depenalizzazione; <input type="checkbox"/> riabilitazione; <input type="checkbox"/> estinzione; <input type="checkbox"/> revoca;
		<input type="checkbox"/> depenalizzazione; <input type="checkbox"/> riabilitazione; <input type="checkbox"/> estinzione; <input type="checkbox"/> revoca;

⁽¹⁾ [Depennare la tabella nel caso in cui non ricorra la fattispecie. Allegare tabella separata nel caso di un numero maggiore di provvedimenti da elencare]

DICHIARA, ALTRESÌ

- l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del *Codice*;
- di non essere stato sottoposto a fallimento o di trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- di non aver influenzato indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o aver ottenuto informazioni riservate ai fini del proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- che la partecipazione alla procedura di gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del *Codice*, non diversamente risolvibile;
- che la partecipazione alla procedura di gara non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del *Codice*;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- di non aver presentato nella presente procedura di gara documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- relativamente agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68⁽²⁾:

<input type="checkbox"/>	di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (<i>caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000</i>);
<input type="checkbox"/>	la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente (<i>caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000</i>);

⁽²⁾ [Barrare la casella corrispondente alla relativa tipologia]

- relativamente all'art. 80, comma 5, lettera l) del *Codice*⁽³⁾:

<input type="checkbox"/>	che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152,
--------------------------	---

	convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ovvero che ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
<input type="checkbox"/>	di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203.

⁽³⁾ [Barrare la casella corrispondente alla relativa tipologia]

- di non trovarsi rispetto a un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

ovvero

che le imprese rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sono⁽⁴⁾:

DENOMINAZIONE	SEDE	PARTITA I.V.A.	CONTROLLANTE	CONTROLLATO
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

⁽⁴⁾ [Depennare la tabella nel caso in cui non ricorra la fattispecie. Allegare tabella separata nel caso di un numero maggiore di imprese da elencare]

- che titolari, institori, procuratori generali, membri degli organi con potere di direzione, soci, socio di maggioranza, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari, membri del collegio sindacale, sindaci o soggetti che svolgono compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 231/2001 (nei casi di cui all'art. 2477 del codice civile) e familiari conviventi sono⁽⁵⁾:

NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	CODICE FISCALE	CARICA

⁽⁵⁾ [Allegare tabella separata nel caso di un numero maggiore di nominativi da elencare]

- (nel caso di concorrente stabilito in altro Stato aderente all'Unione europea) di possedere tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione alle gare degli operatori economici italiani;
- di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;
- di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei

rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

- di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- relativamente ai piani individuali di emersione⁽⁶⁾:

<input type="checkbox"/>	di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla 18 ottobre 2001, n. 383 e successive modifiche e integrazioni;
<input type="checkbox"/>	di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla 18 ottobre 2001, n. 383 e successive modifiche e integrazioni ma che il periodo di emersione si è concluso;

⁽⁶⁾ [Barrare la casella corrispondente alla relativa tipologia]

- relativamente al subappalto⁽⁷⁾:

<input type="checkbox"/>	che intende subappaltare o concedere a cottimo, ai sensi dell'art. 105 del <i>Codice</i> , oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni, le seguenti lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge, i seguenti lavori:
<input type="checkbox"/>	che non intende subappaltare o concedere a cottimo;

⁽⁷⁾ [Barrare la casella corrispondente alla relativa tipologia e, in caso di subappalto, indicare i lavori da subappaltare]

- che i mezzi di cui dispone in proprio per l'esecuzione dei lavori sono quelli elencati in allegato alla presente domanda di ammissione e dichiarazione;
- relativamente ai noli a freddo, come previsto dall'art. 21 della legge regionale 13 settembre 1999, n. 20 ⁽⁸⁾:

<input type="checkbox"/>	di volersi avvalere di noli a freddo;
<input type="checkbox"/>	di non volersi avvalere di noli a freddo;

⁽⁸⁾ [Barrare la casella corrispondente alla relativa tipologia]

- (nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del *Codice*) che i consorziati per i quali il consorzio concorre, e relativamente ai quali opera il divieto di partecipare alla procedura negoziata in qualsiasi altra forma, sono⁽⁹⁾:

DENOMINAZIONE	RAGIONE SOCIALE	SEDE

--	--	--

⁽⁹⁾ [Depennare la tabella nel caso in cui non ricorra la fattispecie. Allegare tabella separata nel caso di un numero maggiore di consorziati da elencare]

- *(nel caso di raggruppamento o consorzio o GEIE già costituito)* di allegare mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o del GEIE e di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- di non partecipare alla procedura negoziata in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti né in forma individuale e in RTI o consorzio;
- che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del bando e che erano dotati di poteri di rappresentanza sono⁽¹⁰⁾:

NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	CODICE FISCALE	CARICA	DATA CESSAZIONE CARICA

⁽¹⁰⁾ [Allegare tabella separata nel caso di un numero maggiore di nominativi da elencare]

- che nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando non è incorso nei provvedimenti previsti per gravi comportamenti e atti discriminatori per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi di cui all'articolo 44 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- che nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando non è incorso nei provvedimenti di esclusione dagli appalti per avere posto in essere comportamenti discriminatori ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- **che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;**
- ai sensi dell'articolo 76 del *Codice* l'indirizzo di posta elettronica certificata al quali può essere inviata ogni comunicazione inerente la presente procedura, nonché i numeri telefonici sono i seguenti:

e.mail	
posta elettronica certificata	
telefono	n.
cellulare	n.

- di essere informato, che i dati personali saranno raccolti presso codesta Amministrazione per le finalità di gestione della procedura negoziata e per quelle inerenti alla gestione del rapporto medesimo e di accettare quanto indicato nel disciplinare di gara in ordine al trattamento dei dati.

FIRMA ⁽¹¹⁾

- (11) **Il presente documento deve reso in formato PDF/A e sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate la medesima dichiarazione **deve essere prodotta e sottoscritta da ciascun concorrente** che costituisce l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata la relativa procura.

In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica fronte-retro e leggibile di un documento di identità, in corso di validità, di ogni sottoscrittore. Qualora il documento di identità o di riconoscimento risultasse scaduto sarà ritenuto idoneo solo se corredato da dichiarazione, apposta in calce allo stesso, che i dati ivi indicati non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.]

al DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO 2 GARE E CONTRATTI
via Giovanni XXIII 183
AGRIGENTO

Oggetto: **FSC 2014/2020 Patto per il SUD della Regione Siciliana - CT_05 MASCALUCIA** - “Progetto opere di completamento opere di Urbanizzazione su via Pompeo Cisternazza” a Mascalucia (CT) – Cod. Caronte: SI_1_22600 – CUP **G61B17000500006** - CIG: **899514112E**

DICHIARAZIONE⁽¹⁾

ex articolo 80
del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto, nato a (.....),
il, residente in (.....), codice fiscale
....., nella qualità di
dell'operatore economico, con sede in
(.....), partita IVA,

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. che costituiscono motivo di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto e, segnatamente, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero:

- di aver riportato le condanne delle quali si indicano gli estremi e i reati come di seguito riportati (*indicare il reato commesso, la sanzione ricevuta e gli estremi del provvedimento*)⁽²⁾ e per le quali non va disposta l'esclusione dalla procedura di gara:

PROVVEDIMENTO	REATO	MOTIVAZIONE
		<input type="checkbox"/> depenalizzazione; <input type="checkbox"/> riabilitazione; <input type="checkbox"/> estinzione; <input type="checkbox"/> revoca;
		<input type="checkbox"/> depenalizzazione; <input type="checkbox"/> riabilitazione; <input type="checkbox"/> estinzione; <input type="checkbox"/> revoca;
		<input type="checkbox"/> depenalizzazione; <input type="checkbox"/> riabilitazione; <input type="checkbox"/> estinzione; <input type="checkbox"/> revoca;

⁽²⁾ [Depennare la tabella nel caso in cui non ricorra la fattispecie. Allegare tabella separata nel caso di un numero maggiore di provvedimenti da elencare]

DICHIARA, ALTRESÌ

- l'insussistenza nei propri confronti di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- relativamente all'articolo 80, comma 5, lettera l) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ⁽³⁾:

<input type="checkbox"/>	di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
<input type="checkbox"/>	che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ovvero che ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

⁽³⁾ [Barrare la casella corrispondente alla relativa tipologia]

FIRMA⁽⁴⁾

⁽¹⁾ **[La dichiarazione è resa in formato PDF/A e sottoscritta con firma digitale:**

- dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- da un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio..

N.B.: per tutti i tipi di imprese, società, associazioni, anche prive di personalità giuridica, la dichiarazione di cui al presente punto deve sempre riferirsi, oltre che ai soggetti sopra indicati, ai membri del collegio sindacale, al sindaco o ai soggetti che svolgono compiti di vigilanza di cui all'art. 6, c. 1, lett b) del d.lgs 231/2001 (nei casi di cui all'art. 2477 del codice civile) e, limitatamente alle misure di prevenzione ex d.lgs. 159/2011, ai familiari conviventi.]

⁽⁴⁾ [In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica fronte-retro e leggibile di un documento di identità, in corso di validità, di ogni sottoscrittore. Qualora il documento di identità o di riconoscimento risultasse scaduto sarà ritenuto idoneo solo se corredato da dichiarazione, apposta in calce allo stesso, che i dati ivi indicati non hanno subito variazioni dalla data di rilascio].

al DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO 2 GARE E CONTRATTI
via Giovanni XXIII 183
AGRIGENTO

Oggetto: **FSC 2014/2020 Patto per il SUD della Regione Siciliana - CT_05 MASCALUCIA** - “Progetto opere di completamento opere di Urbanizzazione su via Pompeo Cisternazza” a Mascalucia (CT)
– Cod. Caronte: SI_1_22600 – CUP **G61B17000500006** - CIG: **899514112E**

DICHIARAZIONE⁽¹⁾

ex articolo 80
del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto, nato a, il,
residente in, via, n., codice
fiscale, cessato in data dalla carica di
..... dell'operatore economico
con sede in, partita IVA n.,
al fine di consentire all'impresa indicata di partecipare alla gara in oggetto,

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che costituiscono motivo di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto e, segnatamente, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero:

- di aver riportato le condanne delle quali si indicano gli estremi e i reati come di seguito riportati (indicare il reato commesso, la sanzione ricevuta e gli estremi del provvedimento)⁽²⁾:

PROVVEDIMENTO	REATO	MOTIVAZIONE
		<input type="checkbox"/> depenalizzazione; <input type="checkbox"/> riabilitazione; <input type="checkbox"/> estinzione; <input type="checkbox"/> revoca;
		<input type="checkbox"/> depenalizzazione; <input type="checkbox"/> riabilitazione; <input type="checkbox"/> estinzione; <input type="checkbox"/> revoca;
		<input type="checkbox"/> depenalizzazione; <input type="checkbox"/> riabilitazione; <input type="checkbox"/> estinzione; <input type="checkbox"/> revoca;

⁽²⁾ [Depennare la tabella nel caso in cui non ricorra la fattispecie. Allegare tabella separata nel caso di un numero maggiore di provvedimenti da elencare]

DICHIARA, ALTRESÌ

l'insussistenza nei propri confronti di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

FIRMA⁽³⁾

⁽¹⁾ [La dichiarazione è resa in formato PDF/A e sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del bando di gara/lettera-invito]

⁽³⁾ [In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica fronte-retro e leggibile di un documento di identità, in corso di validità, di ogni sottoscrittore. Qualora il documento di identità o di riconoscimento risultasse scaduto sarà ritenuto idoneo solo se corredato da dichiarazione, apposta in calce allo stesso, che i dati ivi indicati non hanno subito variazioni dalla data di rilascio].

al DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO 2 GARE E CONTRATTI
via Giovanni XXIII 183
AGRIGENTO

Oggetto: **FSC 2014/2020 Patto per il SUD della Regione Siciliana - CT_05 MASCALUCIA** - “Progetto opere di completamento opere di Urbanizzazione su via Pompeo Cisternazza” a Mascalucia (CT)
– Cod. Caronte: SI_1_22600 – CUP **G61B17000500006** - CIG: **899514112E**

DICHIARAZIONE⁽¹⁾

ex articolo 80
del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto, nato a, il,
residente in, via, n., codice
fiscale, nella qualità di legale rappresentante dell’operatore
economico con sede in,
partita IVA n., al fine di consentire all’impresa indicata di partecipare
alla gara in oggetto,

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,
consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo d.P.R. n.445/2000, per le ipotesi
di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

che i soggetti di seguito elencati sono cessati dalla carica nell’anno antecedente la data del bando di
gara:

COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CARICA RICOPERTA

e nei confronti dei soggetti sopra elencati:

non sussiste alcuna delle condizioni previste dall’articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. che costituiscono motivo di esclusione dalla partecipazione alla procedura d’appalto e, segnatamente, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati,

previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero:

che hanno riportato le condanne delle quali si indicano gli estremi e i reati come di seguito riportati (indicare il reato commesso, la sanzione ricevuta e gli estremi del provvedimento)⁽²⁾:

PROVVEDIMENTO	REATO

⁽²⁾ [Depennare la tabella nel caso in cui non ricorra la fattispecie. Allegare tabella separata nel caso di un numero maggiore di provvedimenti da elencare]

e che, verificandosi le situazioni suddette, l'impresa ha adottato le seguenti azioni di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata:

.....

FIRMA⁽³⁾

⁽¹⁾ [La dichiarazione è resa in formato PDF/A e sottoscritta con firma digitale nel caso non sia possibile fornire le singole dichiarazioni dei soggetti cessati dalla carica]

⁽³⁾ [In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica fronte-retro e leggibile di un documento di identità, in corso di validità, di ogni sottoscrittore. Qualora il documento di identità o di riconoscimento risultasse scaduto sarà ritenuto idoneo solo se corredato da dichiarazione, apposta in calce allo stesso, che i dati ivi indicati non hanno subito variazioni dalla data di rilascio].

al DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO 2 GARE E CONTRATTI
via Giovanni XXIII 183
AGRIGENTO

Oggetto: **FSC 2014/2020 Patto per il SUD della Regione Siciliana - CT_05 MASCALUCIA** - “Progetto opere di completamento opere di Urbanizzazione su via Pompeo Cisternazza” a Mascalucia (CT)
– Cod. Caronte: SI_1_22600 – CUP **G61B17000500006** - CIG: **899514112E**

DICHIARAZIONE⁽¹⁾

ex circolare Assessorato dei lavori pubblici 31 gennaio 2006, n. 593.

Il sottoscritto, nato a (.....),
il, residente in (.....), codice fiscale
....., nella qualità di
dell'operatore economico, con sede in
(.....), partita IVA,

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

che, nel caso di aggiudicazione, si obbliga espressamente a comunicare, tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione lavori alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di subappalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare. Si obbliga, altresì, espressamente a inserire identica clausola nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

dichiara, altresì, espressamente e in modo solenne,

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle gare;
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non

si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

- che, nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- che collaborerà con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- che inserirà identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

FIRMA⁽²⁾

⁽¹⁾ **Il presente documento è reso in formato PDF/A e sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione **deve essere prodotta e sottoscritta da ciascun concorrente** che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata la relativa procura.

⁽²⁾ In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica fronte-retro e leggibile di un documento di identità, in corso di validità, di ogni sottoscrittore. Qualora il documento di identità o di riconoscimento risultasse scaduto sarà ritenuto idoneo solo se corredato da dichiarazione, apposta in calce allo stesso, che i dati ivi indicati non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

al DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO 2 GARE E CONTRATTI
via Giovanni XXIII 183
AGRIGENTO

Oggetto: **FSC 2014/2020 Patto per il SUD della Regione Siciliana - CT_05 MASCALUCIA** - “Progetto opere di completamento opere di Urbanizzazione su via Pompeo Cisternazza” a Mascalucia (CT)
– Cod. Caronte: SI_1_22600 – CUP **G61B17000500006** - CIG: **899514112E**

DICHIARAZIONE⁽¹⁾

ex Decreto Assessore regionale lavori pubblici 24 febbraio 2006 (G.U.R.S. 10 marzo 2006, n. 12)

Il sottoscritto, nato a,
il, residente in, codice fiscale
....., nella qualità di
dell'operatore economico, con sede in
(.....), partita IVA

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

- a) che i numeri di matricola o iscrizione all'INPS, all'INAIL ed alla Cassa Edile sono i seguenti:
- INPS
 - INAIL
 - Cassa Edile
- b) che esiste la correntezza degli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi;
- c) ☐ che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;
- d) ☐ che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto n. del dell'INPS/INAIL/Cassa Edile di

ovvero(nell'ipotesi di cui all'articolo 5 del D.A .regionale LL.PP. 24 febbraio 2006, n. 26)

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 48 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

che, in atto, sussiste il contenzioso come da documentazione attestante la pendenza di azione giudiziaria avverso la pretesa degli enti previdenziali ed assicurativi che si allega accompagnata da relazione esplicativa.

FIRMA⁽²⁾

⁽¹⁾ [La dichiarazione è resa in formato PDF/A e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

La dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata la relativa procura.

⁽²⁾ In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica fronte-retro e leggibile di un documento di identità, in corso di validità, di ogni sottoscrittore. Qualora il documento di identità o di riconoscimento risultasse scaduto sarà ritenuto idoneo solo se corredato da dichiarazione, apposta in calce allo stesso, che i dati ivi indicati non hanno subito variazioni dalla data di rilascio].

al DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO 2 GARE E CONTRATTI
via Giovanni XXIII 183
AGRIGENTO

Oggetto: **FSC 2014/2020 Patto per il SUD della Regione Siciliana - CT_05 MASCALUCIA** - “Progetto opere di completamento opere di Urbanizzazione su via Pompeo Cisternazza” a Mascalucia (CT)
– Cod. Caronte: SI_1_22600 – CUP **G61B17000500006** - CIG: **899514112E**

DICHIARAZIONE⁽¹⁾

ex articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto, nato a, (.....),
il, residente in, (.....), codice fiscale
....., nella qualità di
dell'operatore economico, con sede in
(.....), partita IVA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,
consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo d.P.R. 445/2000, per le
ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di e che i dati di iscrizione sono i seguenti:
 - n. iscrizione, data di iscrizione
 - n. R.E.A., durata della ditta/data termine
 - denominazione
 - forma giuridica
 - sede, indirizzo
 - telefono....., fax
 - e-mail
 - codice fiscale partita IVA
 - attività svolta risultante dal certificato originale:
.....

.....
.....
.....
.....

Si allega copia fotostatica leggibile del documento di identità, in corso di validità.

FIRMA⁽²⁾

⁽¹⁾ [La dichiarazione è resa in formato PDF~~A~~ e sottoscritta con firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante].

⁽²⁾ [In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica fronte-retro e leggibile di un documento di identità, in corso di validità, di ogni sottoscrittore. Qualora il documento di identità o di riconoscimento risultasse scaduto sarà ritenuto idoneo solo se corredato da dichiarazione, apposta in calce allo stesso, che i dati ivi indicati non hanno subito variazioni dalla data di rilascio].

al DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO 2 GARE E CONTRATTI
via Giovanni XXIII 183
AGRIGENTO

Oggetto: **FSC 2014/2020 Patto per il SUD della Regione Siciliana - CT_05 MASCALUCIA** - “Progetto opere di completamento opere di Urbanizzazione su via Pompeo Cisternazza” a Mascalucia (CT)
– Cod. Caronte: SI_1_22600 – CUP **G61B17000500006** - CIG: **899514112E**

PATTO DI INTEGRITÀ

relativo all'affidamento in oggetto tra:

la Regione siciliana - Dipartimento Regionale della Protezione Civile, codice fiscale 80012000826, partita IVA 02711070827

e

....., nato a prov. (.....), il
....., residente in (.....), codice fiscale
....., nella qualità di
dell'operatore economico, con sede in (.....),
partita IVA

PREMESSA

- VISTO** l'art. 1, comma 17 della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) il quale dispone che “le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”;
- VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013, che al punto 3.1.13 ha precisato che “Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti in attuazione dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d'invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- VISTO** il Piano Triennale della Regione Siciliana per la prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) di adozione del PTPCT – Aggiornamento 2021 – 2023, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 530/gab dell'11 marzo 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale all'indirizzo:

https://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_Ammtrasparente/PIR_Altricontenuti/PIR_Prevenzione_Corruzione/PIR_Pianoprevenzionecorruzione_trasparenza

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2010, n. 10, adottato unitamente al sopracitato P.T.P.C., pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale all'indirizzo web:
[http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_Ammtrasparente/PIR_Altricontenu ti/PIR_Prevenzione_Corruzione/PIR_Pianoprevenzionecorruzione_trasparenza/Allegato%20"B"%20-%20Codice%20di%20comportamento.pdf](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_Ammtrasparente/PIR_Altricontenu ti/PIR_Prevenzione_Corruzione/PIR_Pianoprevenzionecorruzione_trasparenza/Allegato%20)

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

“Finalità”

1.1 Il Patto di integrità è un accordo tra la Stazione appaltante e gli operatori economici che, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n. 190, vincola i contraenti al rispetto di regole di condotta finalizzate a prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi, o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti banditi dall'Amministrazione.

1.2 Nel Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l'Amministrazione e Operatore economico partecipante alla procedura di gara ed eventualmente aggiudicatario della gara medesima, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.

1.3 Con il Patto di integrità le Parti, in particolare, assumono l'espresso impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio — sia direttamente che indirettamente tramite intermediari — al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

1.4 L'espressa accettazione del Patto di integrità costituisce condizione di ammissione alla procedura di gara in oggetto, a pena di esclusione, senza possibilità di apporre alcuna riserva. Il Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della Società, è presentato dall'Operatore economico allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura di gara, e costituisce parte integrante e sostanziale del futuro contratto. Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché da ciascuna delle Imprese consorziate o raggruppate e dall'eventuale loro Direttore/i Tecnico/i. Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria e dall'eventuale Direttore Tecnico. Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo, e dall'eventuale Direttore Tecnico.

1.5 La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016. Qualora la società non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio verrà esclusa dalla relativa procedura di affidamento.

Articolo 2

“Ambito di applicazione”

2.1 Il Patto di integrità si applica a tutte le procedure di gara sopra e sotto la soglia comunitaria.

2.2 Il Patto di integrità regola i comportamenti degli operatori economici sia durante la fase di svolgimento delle procedure di gara indette dall'Amministrazione Regionale, a cui gli operatori economici partecipano, sia nella fase di esecuzione del contratto eventualmente a loro affidato in esito alle predette procedure di gara.

2.3 Il Patto di integrità regola inoltre, i comportamenti di ogni soggetto dell'Amministrazione impiegato nell'ambito delle procedure di gara, nonché nella fase di esecuzione del conseguente contratto.

2.4 L'Operatore economico e l'Amministrazione sono a conoscenza del contenuto del presente Patto d'Integrità, che condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso Patto.

Articolo 3

“Obblighi dell’Operatore economico”

3.1 Con l'accettazione e la sottoscrizione del Patto di Integrità, l’Operatore economico, con riferimento alla procedura di affidamento in oggetto,

dichiara:

- a)** di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione;
- b)** di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione della gara;
- c)** che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
- d)** l'assenza di conflitti di interesse con i soggetti che intervengono nella procedura di gara;
- e)** di essere consapevole che gli obblighi di condotta del Codice di Comportamento nazionale (DPR 16.04.2013 n. 62) nonché quelli di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle società/imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con l'Amministrazione in riferimento alla procedura di gara cui il presente protocollo è allegato;

si impegna:

- f)** a uniformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- g)** a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro, vantaggi o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la fase di esecuzione del contratto;
- h)** a segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara e/o nella fase di esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'Amministrazione;
- i)** qualora i fatti di cui ai precedenti punti g) e h) possano configurare ipotesi di reato, a segnalare il fatto all'Amministrazione e all'Autorità Giudiziaria.
- l)** a collaborare con l'Autorità Giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
- m)** a non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di gara per limitare con mezzi illeciti la libera concorrenza;
- n)** ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare sul rispetto dei medesimi;
- o)** a segnalare situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dell'Amministrazione derivante dalla partecipazione alla procedura o che si dovesse generare in corso di gara;
- p)** a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n.165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Il sottoscrittore dichiara altresì di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, ciò determinerà la nullità del contratto e il divieto di contrarre con l'Amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo;

q) ad accettare che gli obblighi di condotta del Codice di Comportamento nazionale (DPR 16.04.2013 n. 62) nonché quelli di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle società/imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con l'Amministrazione nella fase di esecuzione del contratto;

r) ad inserire in tutti gli atti stipulati con i subappaltatori e con i subcontraenti in riferimento ai quali - ai sensi della vigente normativa in materia - è necessaria l'autorizzazione da parte della stazione appaltante, apposita clausola del rispetto degli obblighi di cui al presente patto di integrità. La previsione della clausola suddetta è condizione per il rilascio dell'autorizzazione.

s) a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art.1, comma 9, lettera e), dell'art.1 della legge n.190/2012, di non trovarsi né lui né i propri procuratori o dipendenti comunque incaricati di trattare con l'Amministrazione, in rapporti di coniugio, parentela, affinità o frequentazione abituale con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento.

Articolo 4

“Obblighi dell'Amministrazione Regionale”

4.1 L'Amministrazione si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti dei propri dipendenti o collaboratori - a vario titolo intervenuti nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto - in caso di violazione di detti principi.

4.2. Il personale dell'Amministrazione in qualsivoglia modo coinvolto nella procedura di gara, si astiene dal tenere comportamenti, o dall'intraprendere azioni che procurino vantaggi illegittimi ai partecipanti, o che violino i Codici di Comportamento di cui al punto 3.1 lettera e) e sono consapevoli del presente Patto di Integrità, nonché delle sanzioni previste in caso di sua violazione.

4.3 Qualora l'Amministrazione riceva una segnalazione in merito a condotte anomale poste in essere dai soggetti di cui sopra in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, aprirà un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

Articolo 5

“Violazione del Patto di Integrità”

5.1. Nel caso di violazione da parte dell'Operatore di uno degli impegni assunti col presente Patto di Integrità saranno applicate, anche in via cumulativa, una o più delle seguenti sanzioni:

a) esclusione dalla procedura di affidamento con conseguente escussione della cauzione provvisoria, se la violazione venga accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;

b) revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;

c) risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.

Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto.

Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.

Articolo 6

“Efficacia del patto di integrità”

6.1 Il Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura di gara fino all'integrale esecuzione del contratto stipulato in esito alla procedura medesima.

6.2 Il presente Patto di Integrità, facente parte della documentazione di gara, deve essere obbligatoriamente accettato e osservato dall'Operatore economico concorrente pena l'esclusione dalla procedura e sarà allegato, quale parte integrante e sostanziale, al contratto d'appalto, convenzione, accordo quadro relativo alla procedura in oggetto.

Articolo 7

“Foro competente”

7.1 Ogni controversia relativa all’interpretazione ed esecuzione del Patto d’integrità fra l’Amministrazione e l’Operatore economico e tra gli stessi operatori economici sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data _____

per accettazione

il legale rappresentante⁽¹⁾

.....

Il sottoscrittore dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente la premessa e le clausole riportate nel presente Patto d’Integrità.

Luogo e data _____

il legale rappresentante⁽¹⁾

.....

⁽¹⁾ [Il presente documento è **reso in formato PDF/A e sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate la medesima dichiarazione **deve essere prodotta e sottoscritta da ciascun concorrente** che costituisce l’associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata la relativa procura.

In alternativa all’autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica fronte-retro e leggibile di un documento di identità, in corso di validità, di ogni sottoscrittore. Qualora il documento di identità o di riconoscimento risultasse scaduto sarà ritenuto idoneo solo se corredato da dichiarazione, apposta in calce allo stesso, che i dati ivi indicati non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.]